

Droni anfibi, collaborazione Unicusano e Cnr-Inm

"Controllo delle coste e dei parchi marini, studio delle aree archeologiche sottomarine, controllo di laghi, fiumi, bacini idrici e dighe, sono solo alcune delle molteplici applicazioni di questi mezzi"



Al via la collaborazione tra Università Niccolò Cusano e Cnr-Inm per lo sviluppo di droni anfibi: **velivoli in grado di librarsi nell'aria ma anche di 'nuotare' sott'acqua**. "La sfida - dichiara Tiziano Pagliaroli, ricercatore Unicusano e ricercatore associato al Cnr-Inm - è quella di realizzare dei sistemi propulsivi efficaci sia in aria che in acqua. Controllo delle coste e dei parchi marini, studio delle aree archeologiche sottomarine, controllo di laghi, fiumi, bacini idrici e dighe, sono solo alcune delle molteplici applicazioni di questi mezzi".

Per Giovanni Aloisio, Massimo Falchi e Silvano Grizzi, ricercatori dell'Inm-Cnr di Roma, "la collaborazione con il Drone Lab Unicusano ha permesso di unire le competenze scientifiche nei settori della nautica e del volo, affrontando nuove sfide scientifiche e tecnologiche con importanti ricadute nel trasporto e nei servizi del prossimo futuro". I primi risultati delle attività di ricerca saranno divulgati in occasione del Sea Drone Tech Summit III edizione che si svolgerà ad Ostia il 25 e 26 ottobre.

I droni saranno impiegati in diversi settori e con molteplici scopi. Un esempio è il Beluga, un drone sviluppato da Eurolink Systems con il supporto del Drone Lab Unicusano, che oltre all'impiego per **il trasporto di sacche di sangue in una situazione d'emergenza, ha visto la sua applicazione anche in ambito nautico**. Questo drone di alta fascia sarà in dotazione sugli yacht più esclusivi e nei principali porti turistici con hub/concierge per trasportare rapidamente beni di prima necessità, di lusso, ma anche per monitorare l'area circostante (sicurezza).

"Siamo orgogliosi della collaborazione con il Drone Lab della Unicusano che ha contribuito nella ricerca industriale per la riduzione del rumore del nostro drone Beluga per ottenere il primo di una serie di prodotti innovativi, allo stato dell'arte, che utilizza la biomimica e il gusto made in Italy e che sta avendo un notevole riscontro dal mercato internazionale", dichiara Pietro Lapiana, presidente Eurolink Systems.